

PDP - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER STUDENTI CON DSA

Il PDP come il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un altro strumento di personalizzazione della didattica, previsto prima dalle linee guida in attuazione della legge 170/2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e poi dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Si differenzia dal PEI perché è concepito per alunni il cui livello di sviluppo non rientra nell'ambito di applicazione della legge 104/92 e che in genere necessitano di strategie mirate di intervento in aree circoscritte dell'apprendimento. In questi casi non dovrebbe essere prevista la figura dell'insegnante di sostegno - ma il condizionale è d'obbligo per una serie di motivi che qui, per brevità, evitiamo di elencare - e l'elaborazione dovrebbe avvenire collegialmente all'interno del consiglio di classe. Per questo il PDP è strutturato in maniera tale da evidenziare gli strumenti compensativi e le misure dispensative che rendono accessibili all'alunno i contenuti dei diversi saperi curricolari, mettendolo in condizioni di raggiungere gli stessi traguardi dei suoi compagni.

Quando trattiamo del PDP possiamo parlare sia di **personalizzazione** che di **individualizzazione** dell'apprendimento, in quanto **metodologie, tempi e strumenti devono essere diversificati ma non gli obiettivi** (a differenza di quanto avviene nel PEI per gli studenti Diversamente abili con programmazione differenziata).

La difficoltà per i ragazzi con DSA non è nella capacità cognitiva di apprendere ma nell'abilità di saper accedere alla conoscenza attraverso i "normali" canali o strumenti.

Il PDP, in ultima istanza, è un contratto tra famiglia, scuola e istituzioni socio-sanitarie, per organizzare un percorso mirato nel quale vengono soprattutto definiti gli strumenti compensativi e dispensativi che aiutano alla realizzazione del successo scolastico degli studenti con DSA. **Per ciascuna materia devono infatti essere individuati gli strumenti dispensativi e compensativi più efficaci per consentire allo studente il raggiungimento degli obiettivi alla pari dei compagni.**

Attualmente gli strumenti tecnologici hanno acquistato un grande rilievo: **l'utilizzo sempre più frequente del computer a scuola non deve sottolineare una differenza, ma una ricchezza come strumento di lavoro per l'intero gruppo classe**, a maggior ragione nel panorama attuale dove l'introduzione dei supporti informatici va via via sostituendo i tradizionali strumenti di insegnamento.

PERCHÉ FARE IL PDP?

Innanzitutto in quanto **diritto garantito dalla legislazione** agli studenti con DSA. Sul piano pratico è inoltre uno **strumento importante per monitorare il percorso scolastico dello studente con DSA** e documento ufficiale e vincolante in sede di esami di stato o passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tutto ciò nel garantire le pari opportunità e il pari diritto allo studio per ogni persona. **Compito di ogni scuola è dimostrare di aver messo in atto tutte le misure previste dalla legislazione per consentire agli studenti con DSA il raggiungimento degli obiettivi minimi per ogni area disciplinare**

CHI DEVE REDIGERLO?

Il PDP viene redatto dal consiglio di classe una volta acquisita la diagnosi specialistica e dopo aver ascoltato la famiglia e, laddove è necessario, gli specialisti, in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze e specificità.

Nella fattispecie:

Il coordinatore ha il compito di incontrare la famiglia e raccogliere le informazioni sull'alunno, redigere una sintesi della diagnosi e mantenere i contatti con la famiglia.

I singoli insegnanti devono, in riferimento alla loro disciplina, compilare la parte del documento con le proprie osservazioni, gli strumenti compensativi e dispensativi che intendono adottare e le modalità di verifica e valutazione che metteranno in atto.

CON QUALI TEMPI?

Il PDP deve essere redatto **all'inizio di ogni anno scolastico**, entro la fine del mese di novembre, per gli studenti con già in atto un percorso, o su segnalazione della famiglia laddove si inizia un rapporto nuovo con l'istituzione.

IL PERCORSO PREVEDE QUINDI

1. la **presa in considerazione** della stesura della diagnosi;
2. un **incontro conoscitivo tra il coordinatore di classe, la famiglia, il dirigente scolastico e/o un suo delegato** per raccogliere tutte le informazioni;
3. un **incontro fra i docenti** per la predisposizione e la distribuzione dei moduli da compilare;
4. la **sottoscrizione** del documento da parte dei docenti e dei genitori dello studente.

Il PDP deve essere **verificato almeno due volte all'anno**, in sede di scrutini.

I CONTENUTI DEL PDP

1. **I dati generali** con l'analisi della situazione dell'alunno;
2. **Il livello delle competenze raggiunte** nelle diverse aree disciplinari;
3. **gli obiettivi e i contenuti d'apprendimento previsti** per l'anno scolastico e la **metodologia** con le misure **compensative e dispensative**
4. le **modalità di verifica** con le misure compensative e dispensative;
5. la **valutazione in itinere e finale** con le indicazioni sul come viene effettuata;
6. i **rapporti con la famiglia**, con particolare riferimento alla parte dei compiti da svolgere a casa.

I DESTINATARI

Il PDP deve essere consegnato alla famiglia dello studente con DSA. È infatti uno strumento indispensabile per poter attivare tutta la rete che sta intorno e deve sostenere il processo di apprendimento dello studente con DSA. Nella progettazione sono infatti presenti le modalità di accordi tra scuola e famiglia. In particolar modo:

1. **Modalità con cui vengono assegnati i compiti** da svolgere a casa;
2. **Quantità dei compiti** assegnati;
3. **Scadenze** con cui i compiti devono essere consegnati, evitando, soprattutto quando ci sono verifiche, sovrapposizioni o sovraccarichi;
4. modalità di **presentazione** e di **esecuzione** dei compiti.

SCHEMA DI SINTESI PDP

Nello schema che segue sono riportate in sintesi, le finalità per il quale nasce il PDP, le parti che lo compongono e i soggetti coinvolti nella compilazione.

